



## Deliberazione della Giunta Comunale

### n. 49 del 30/01/2024

**Oggetto:** APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026.

L'anno duemilaventiquattro, addì trenta del mese di Gennaio, alle ore 16,55 nella Residenza Comunale di Livorno, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

1	<b>SALVETTI LUCA</b>	<b>Sindaco</b>	<b>Presente</b>
2	<b>CAMICI LIBERA</b>	<b>Vice Sindaco</b>	<b>Presente</b>
3	<b>CEPPARELLO GIOVANNA</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
4	<b>VIVIANI SILVIA</b>	<b>Assessore</b>	<b>Assente</b>
5	<b>GARUFO ROCCO</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
6	<b>LENZI SIMONE</b>	<b>Assessore</b>	<b>Assente</b>
7	<b>RASPANTI ANDREA</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente videoconferenza</b>
8	<b>FERRONI VIOLA</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
9	<b>SIMONCINI GIANFRANCO</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>
10	<b>BONCIANI BARBARA</b>	<b>Assessore</b>	<b>Presente</b>

Presiede l'adunanza il Sindaco Luca Salvetti

Assiste il Vice Segretario Generale S. Rosalba Minerva

Il Presidente, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

#### LA GIUNTA COMUNALE

Richiamato il Decreto Legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, nella Legge 6 agosto 2021, n.113 recante “*Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionale all’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l’efficienza della giustizia*” che, all’art. 6, comma 1, prevede che entro il 31 gennaio di ciascun anno le pubbliche amministrazioni, di cui all'articolo 1, comma 2, del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, con più di cinquanta dipendenti, adottino il Piano Integrato di

Attività e Organizzazione (PIAO), nel rispetto delle vigenti discipline di settore e, in particolare, del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 e della Legge 6 novembre 2012, n. 190;

Dato atto che il PIAO, per come definito all'art. 6 del sopra citato D.L. 80/2021, da ultimo modificato con il Decreto Legislativo 13/12/2023 n. 122, ha lo scopo di assicurare la qualità e la trasparenza dell'attività amministrativa e migliorare la qualità dei servizi ai cittadini e alle imprese e procedere alla costante e progressiva evoluzione anche in materia di diritto di accesso, e definisce:

a) gli obiettivi programmatici e strategici della performance secondo i principi e criteri direttivi di cui all'articolo 10 del D.Lgs. n. 150/2009, stabilendo il necessario collegamento della performance individuale ai risultati della performance organizzativa;

b) la strategia di gestione del capitale umano e di sviluppo organizzativo, anche mediante il ricorso al lavoro agile, e gli obiettivi formativi annuali e pluriennali, finalizzati ai processi di pianificazione secondo le logiche del project management, al raggiungimento della completa alfabetizzazione digitale, allo sviluppo delle conoscenze tecniche e delle competenze trasversali e manageriali e all'accrescimento culturale e dei titoli di studio del personale, correlati all'ambito d'impiego e alla progressione di carriera del personale;

c) compatibilmente con le risorse finanziarie riconducibili al piano triennale dei fabbisogni di personale, di cui all'articolo 6 del D.Lgs. n. 165/2001, gli strumenti e gli obiettivi del reclutamento di nuove risorse e della valorizzazione delle risorse interne, prevedendo, oltre alle forme di reclutamento ordinario, la percentuale di posizioni disponibili nei limiti stabiliti dalla legge destinata alle progressioni di carriera del personale, anche tra aree diverse, e le modalità di valorizzazione a tal fine dell'esperienza professionale maturata e dell'accrescimento culturale conseguito anche attraverso le attività poste in essere ai sensi della lettera b), assicurando adeguata informazione alle organizzazioni sindacali;

d) gli strumenti e le fasi per giungere alla piena trasparenza dei risultati dell'attività e dell'organizzazione amministrativa nonché per raggiungere gli obiettivi in materia di contrasto alla corruzione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente in materia e in conformità agli indirizzi adottati dall'Autorità nazionale anticorruzione (ANAC) con il Piano nazionale anticorruzione;

e) l'elenco delle procedure da semplificare e reingegnerizzare ogni anno, anche mediante il ricorso alla tecnologia e sulla base della consultazione degli utenti, nonché la pianificazione delle attività inclusa la graduale misurazione dei tempi effettivi di completamento delle procedure effettuata attraverso strumenti automatizzati;

f) le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità alle amministrazioni, fisica e digitale, da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità, tenuto conto di quanto previsto al comma 2-bis dello stesso art. 6 in esame;

g) le modalità e le azioni finalizzate al pieno rispetto della parità di genere, anche con riguardo alla composizione delle commissioni esaminatrici dei concorsi;

h) le modalità di monitoraggio degli esiti, con cadenza periodica, inclusi gli impatti sugli utenti, anche attraverso rilevazioni della soddisfazione degli utenti stessi mediante gli strumenti di cui al D.Lgs. n. 150/2009, nonché le modalità di monitoraggio dei procedimenti attivati ai sensi del decreto legislativo 20 dicembre 2009, n. 198;

Dato atto, altresì, che il PIAO ha durata triennale e deve essere aggiornato annualmente, e che, ai sensi dell'art. 6 comma 7 del citato D.L. 80/2021, la mancata adozione del PIAO produce i seguenti effetti: è fatto divieto di erogazione della retribuzione di risultato ai dirigenti che risultano avere concorso alla mancata adozione del PIAO, per omissione o inerzia nell'adempimento dei propri compiti; l'Amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale o al conferimento di incarichi di consulenza o di collaborazione comunque denominati; nei casi in cui la mancata adozione del PIAO dipenda da omissione o inerzia dell'organo di indirizzo politico amministrativo di ciascuna Amministrazione, l'erogazione dei trattamenti e delle premialità è fonte di responsabilità amministrativa del titolare dell'organo che ne ha dato disposizione e che ha concorso alla mancata adozione del Piano; sanzione amministrativa da 1.000 a 10.000 euro prevista dall'articolo 19 comma 5 lett. b) del Decreto Legge n. 90/2014, riferita alla mancata approvazione della programmazione anticorruzione e trasparenza;

Richiamata la propria deliberazione n. 389 del 28/06/2022 con la quale il Comune di Livorno ha approvato, in prima applicazione, il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2022-2024 in conformità alla scadenza allora prevista dalla normativa (30/06/2022), e la propria successiva deliberazione n. 50 del 31/01/2023 con la quale è stato approvato il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2023-2025;

Atteso che con la succitata deliberazione n. 50/2023 sono stati approvati, tra gli altri, i regolamenti sul lavoro a distanza: lavoro agile e lavoro da remoto;

Visto il Piano delle Azioni Positive 2024-2026 trasmesso dalla Presidente del Comitato Unico di Garanzia-CUG con prot. 8034 del 18/01/2024;

Richiamate:

- la propria decisione n. 267 del 21/11/2023 in materia di Linee generali ed obiettivi strategici della sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza del PIAO 2024-2026;
- la deliberazione C.C. n. 245 del 11/12/2023 con la quale sono state approvate le Linee generali e gli obiettivi strategici della sottosezione Rischi Corruttivi e Trasparenza PIAO 2024-2026;
- la deliberazione n.7 del 17/01/2023 con la quale ANAC ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) 2022 e la successiva deliberazione ANAC n. 605 del 19.12.2023 di approvazione dell'Aggiornamento 2023 al PNA 2022;

Vista la sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" predisposta dal Segretario Generale – Responsabile della prevenzione della corruzione e della Trasparenza - nella versione di cui all'allegato 1.1, costituente parte integrante del PIAO 2024-2026;

Dato atto dell'incontro svoltosi in data 18/01/2024 con le OO.SS. della dirigenza e del comparto e RSU aziendale sulla bozza del PIAO 2024-2026 e sulla disciplina dei criteri della rotazione del personale, formalmente trasmessi in data 11/01/2024;

Visti, nello specifico:

- il Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022, n. 81, concernente il regolamento recante l'individuazione e l'abrogazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti nel Piano

Integrato di Attività e Organizzazione, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 151 del 30 giugno 2022;

- il Decreto del Ministro per la Pubblica Amministrazione 30 giugno 2022, n. 132, che definisce i contenuti e lo schema tipo del PIAO, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale – Serie Generale - n. 209 del 7 settembre 2022;

- la circolare del Dipartimento della Funzione Pubblica (DFP-0076464-P) n. 2 dell'11/10/2022 recante indicazioni operative alle amministrazioni sul funzionamento del Portale PIAO nonché sul monitoraggio del PIAO anche mediante la compilazione, entro il 31/10/2022, da parte di tutte le amministrazioni pubbliche di apposito questionario;

Preso atto che il Comune di Livorno ha provveduto alla compilazione ed invio del sopra citato questionario in data 13/10/2022;

Dato atto che:

- con deliberazione C.C. n. 122 del 02/08/2019 sono state approvate le linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzare nel corso del mandato amministrativo 2019-2024;

- con deliberazione C.C. n. 194 del 29/09/2023 è stato approvato il DUP 2024-2026 e con deliberazione C.C. n. 260 del 22/12/2023 è stata approvata la Nota di aggiornamento al DUP 2024-2026;

- con deliberazione C.C. n. 261 del 22/12/2023 è stato approvato il Bilancio di Previsione Finanziario 2024-2026;

- con propria deliberazione n. 926 del 29/12/2023 è stato approvato il PEG 2024-2026 in conformità al Principio contabile applicato della programmazione di bilancio, Allegato 4/1 al D.Lgs. 118/2011, con il quale sono stati assegnati ai Dirigenti titolari dei Centri di Responsabilità gli obiettivi di gestione, che rappresentano obiettivi generali di primo livello, e le risorse finanziarie e di personale;

Considerato che il PIAO 2024-2026 viene a strutturarsi, conformemente ai dettami della normativa per come sopra riportata, come ulteriore sviluppo di una metodologia di costruzione che non configuri il PIAO come una mera collazione delle precedenti modalità programmatiche, ma come uno strumento di ripensamento complessivo e trasversale dell'intera procedura programmatoria baricentrata su una logica coerente di integrazione e trasversalità;

Visto il documento complessivo del PIAO elaborato per le singole sezioni che lo compongono dai rispettivi Settori competenti, i cui Dirigenti se ne assumono la responsabilità e ne attestano la regolarità tecnica con specifico parere al Direttore Generale;

Ritenuto, pertanto, di approvare il sopra citato Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 nella versione di cui all'allegato 1, parte integrante del presente atto;

Atteso che, ai sensi del comma 4 dell'art. 6 del D.L. 80/2021, il presente atto deve essere pubblicato nella Sezione Amministrazione Trasparente del sito internet istituzionale del

Comune ed inviato al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la pubblicazione sul relativo portale;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali*";
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165 "*Norme generali sull'ordinamento alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*";
- il Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n. 198 "*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'articolo 6 della legge 28 novembre 2005, n.246*";
- il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 "*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza delle Pubbliche Amministrazioni*";
- il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 "*Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42*";
- la Legge 6 novembre 2012, n. 190 "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*";
- lo Statuto comunale;
- il Regolamento di contabilità di cui alla deliberazione C.C. n.161 del 26/7/2018;
- il Sistema di misurazione e valutazione della performance di cui alla deliberazione G.C. n. 72 del 26/02/2014 e successive modifiche e integrazioni;

Visti in particolare gli artt. 196 "Controllo di gestione" e 197 "Modalità del controllo di gestione" del D. Lgs. 267/2000, i quali al fine di garantire la realizzazione degli obiettivi programmati e la corretta ed economica gestione delle risorse pubbliche, richiamano la necessità di predisporre un Piano dettagliato di obiettivi, i quali debbono essere valutati nel loro stato di attuazione per misurare l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa;

Considerato che il Piano Dettagliato degli Obiettivi di cui all'art.108, comma 1, Testo Unico D. Lgs 267/2000 e il Piano della Performance di cui all'art. 10 del Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 in materia di ottimizzazione del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza della Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell'art.2 del D.P.R. n. 81 del 24/06/2022, sono assorbiti nel PIAO, che costituisce quindi il presupposto fondamentale del controllo di gestione ed elemento portante dei sistemi di valutazione;

Tenuto conto che nel Piano dettagliato degli Obiettivi e nel Piano della performance, assorbiti nel PIAO, sono definiti gli obiettivi specifici di secondo livello, funzionali al conseguimento degli obiettivi di gestione (obiettivi generali di primo livello) del PEG, nonché gli obiettivi anticorruzione e trasparenza, finalizzati a dare attuazione alle misure di prevenzione dei fenomeni corruttivi previste nella sottosezione "Rischi corruttivi e

trasparenza" del PIAO, nonché a misurarne l'effettiva realizzazione, nel rispetto dei tempi e modi previsti;

Dato atto che il Piano dettagliato degli obiettivi 2024-2026 e il Piano della performance 2024-2026 sono costituiti dai seguenti documenti, costituenti parti integranti del PIAO 2024-2026:

-Premessa e Schede di previsione degli obiettivi (allegato 1.2);

-Beni immobili di proprietà comunale (allegato 1.3);

-Beni del Demanio marittimo in uso al Comune di Livorno (allegato 1.4);

Dato atto che i beni immobili e i beni del demanio marittimo di cui sopra, assegnati ai Dirigenti con il presente atto, funzionali alla realizzazione degli obiettivi specifici di secondo livello del PIAO 2024-2026 e conseguentemente degli obiettivi di gestione del PEG 2024-2026, vanno ad integrare le risorse finanziarie e di personale già assegnate ai Dirigenti con il PEG 2024-2026 di cui alla propria deliberazione n. 926 del 29/12/2023 e successive modifiche e integrazioni;

Rilevato che gli obiettivi specifici di secondo livello trasversali del PIAO 2024-2026 saranno realizzati con il coinvolgimento di più centri di responsabilità;

Considerato che gli obiettivi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza sono, insieme agli obiettivi specifici di secondo livello, parte integrante del ciclo della performance;

Dato atto che l'obiettivo 2024\_D320\_05\_PIAO, relativo al Centro di Responsabilità Entrate e revisione della spesa, pur essendo inserito tra gli obiettivi del Piano dettagliato degli obiettivi/Piano della performance 2024-2026, non sarà oggetto di misurazione e valutazione ai sensi del vigente Sistema, in quanto trova specifica regolamentazione ex L. 145/30.12.2018, art. 1, comma 1091;

Considerato che, ai sensi del D.Lgs. 150/2009, il ciclo di gestione della performance si articola in fasi, dalla definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, al collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse, alla misurazione e valutazione della performance, all'utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito, per arrivare infine alla rendicontazione dei risultati;

Visto in particolare l'art. 2.3.3 "Valutazione del peso degli obiettivi" che prevede che gli obiettivi siano ponderati in ragione dei seguenti fattori di valutazione:

1. Importanza nell'ambito dei programmi dell'Amministrazione;
2. Grado di complessità tecnico-organizzativa;
3. Rilevanza sotto l'aspetto economico e finanziario;
4. Innovatività e miglioramento di efficacia, efficienza e qualità.

Dato atto che la valutazione del peso degli obiettivi avviene secondo la seguente procedura:

1. Prima definizione da parte del Nucleo di Valutazione supportato dalla struttura responsabile del controllo di gestione;
2. Validazione da parte del Nucleo di valutazione e conseguente proposta alla Giunta Comunale;
3. Approvazione da parte della Giunta Comunale;

Vista la metodologia per la misurazione delle diverse componenti del peso degli obiettivi, predisposta al fine di limitare la discrezionalità sulla base della gradazione dei diversi elementi presi in considerazione, seguendo le indicazioni del Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance dell'Ente aggiornata a seguito dell'eliminazione delle fasi, proposta dal Nucleo di Valutazione ed approvata con propria deliberazione n. 190 del 27/04/2021, già utilizzata per la valutazione del peso 2021, 2022 e 2023;

Vista la proposta del Nucleo di valutazione, come da verbale firmato in data 29/01/2024, conservato agli atti dell'Ufficio Programmazione e Controllo e performance relativa:

-alla valutazione del peso 2024 degli obiettivi del PIAO 2024-2026 effettuata sulla base della metodologia aggiornata, già approvata con propria deliberazione n.190 del 27/04/2021;

-alla metodologia per la misurazione e valutazione della performance relativa agli obiettivi trasversali 2024, già utilizzata negli anni scorsi che prevede che il risultato complessivo ed unico della valutazione degli "Obiettivi trasversali" venga attribuito in sede di valutazione della performance dei Dirigenti, dei titolari incarichi di Elevata Qualificazione e del restante personale che ha partecipato al loro raggiungimento;

-alla modalità tecnica da utilizzare ai fini della determinazione del valore finale di raggiungimento degli obiettivi 2024, rappresentata dalla verifica del solo raggiungimento dei valori attesi previsti in corrispondenza degli indicatori;

Ritenuto di concordare con tali metodologie, modalità e proposte approvandone le determinazioni finali;

Visti:

-il vigente Regolamento per le concessioni, locazioni e alienazioni del patrimonio immobiliare di proprietà del Comune di Livorno, approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 221 del 10/11/2023 che i beni immobili di proprietà comunale siano assegnati ai diversi Centri di Responsabilità in sede di approvazione del PIAO, quale dotazione strumentale per il raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente;

-l'elenco dei beni immobili del Comune di Livorno elaborato dal Dirigente del Settore Società partecipate e patrimonio, nonché le relative Tavole Grafiche che, per completezza comprende anche i beni utilizzati dal Ministero della Giustizia;

-le disposizioni del Codice della Navigazione (Regio Decreto n. 327 del 30/03/1942 e s.m.i.) e del relativo Regolamento di Esecuzione (D.P.R. n. 328 del 15/02/1952 e s.m.i.) ed in particolare gli articoli 36 e ss. del Codice, sulle concessioni demaniali marittime, 34 e ss. del Regolamento sulla consegna in uso dei beni demaniali marittimi e sulla destinazione di parti del demanio marittimo ad altre Amministrazioni dello Stato e 50 sulla disciplina dell'uso dei beni demaniali e le successive disposizioni speciali in materia di esercizio delle funzioni amministrative, sui beni del demanio marittimo e di zone del mare territoriale;

-l'elenco dei beni del demanio marittimo in uso al Comune di Livorno, come da concessioni rilasciate dagli enti proprietari all'Amministrazione comunale, elaborato dal Dirigente del Settore Protezione civile e demanio;

Dato atto che risulta necessario provvedere all'assegnazione degli stessi beni ai Dirigenti competenti, quale dotazione strumentale per il raggiungimento dei fini istituzionali dell'Ente;

Viste:

- la propria deliberazione n. 514 del 24/06/2019, mediante la quale si è provveduto ad approvare l'introduzione nell'Ente della figura del Direttore Generale, ai sensi dell'art. 108 del D.Lgs. n. 267/2000, nonché il riparto delle competenze in campo organizzativo tra i vari organi gestionali secondo i criteri esposti nelle tabelle di cui all'Allegato 1, parte integrante del medesimo atto, andando tra l'altro a sostituire integralmente quanto previsto da precedenti atti di organizzazione adottati in materia;

- l'ordinanza sindacale n. 204 del 27/06/2019, con la quale è stato conferito l'incarico di Direttore Generale, ex art. 108 del D.Lgs. 267/2000 e ss.mm.ii., con decorrenza dal 1/07/2019 e fino alla fine del mandato amministrativo, per come confermata con successive ordinanze sindacali n. 57 del 15/03/2021 e n. 428 del 24/10/2022;

- la propria deliberazione n. 424 del 20/06/2023 *“Riorganizzazione dell'ente: modifica degli assetti macrostrutturali approvati con precedente deliberazione G.C. n. 526/2020 in relazione all'attuazione del PNRR.”*, nonché il correlato funzionigramma delle strutture organizzative di tipo dirigenziale, da ultimo approvato con determinazione del Direttore Generale n.591 del 25/01/2024;

- l'ordinanza sindacale n. 485 del 28/12/2023 con la quale, da ultimo, sono stati conferiti gli incarichi dirigenziali relativi al riassetto organizzativo sino alla scadenza del mandato amministrativo;

- l'ordinanza sindacale n. 18 del 01/02/2022 di nomina del Segretario Generale quale Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza;

Ravvisata la propria competenza ai sensi dell'art. 11 del Decreto Ministeriale n. 132 del 30/06/2022;



Visto il parere di regolarità tecnica del Direttore Generale nonché il parere di regolarità contabile del Responsabile finanziario, ai sensi dell'art. 49 comma 1 del D.Lgs. 267/2000;

Considerata la necessità di dichiarare la presente deliberazione immediatamente esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante l'urgenza di provvedere in merito;

con votazione palese ed unanime, anche per quanto riguarda l'immediata esecuzione;

## **DELIBERA**

*per le motivazioni espresse in narrativa e qui interamente richiamate*

1) di approvare il Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) 2024-2026 nella versione di cui all'allegato 1 parte integrante del presente atto;

2) di approvare i seguenti atti, costituenti parti integranti del PIAO 2024-2026:

- Sottosezione "Rischi corruttivi e trasparenza" (allegato 1.1);
- PDO/Piano della performance 2024/2026 - Premessa e Schede di previsione degli obiettivi (allegato 1.2);
- PDO/Piano della performance 2024/2026 - Beni immobili di proprietà comunale (allegato 1.3);
- PDO/Piano della performance 2024/2026 - Beni del Demanio marittimo in uso al Comune di Livorno (allegato 1.4);

3) di dare atto che eventuali successive modifiche a singole sezioni/sottosezioni del PIAO 2024-2026 costituiranno automatica modifica del PIAO medesimo;

4) di dare mandato al Direttore Generale affinché sovrintenda alla pubblicazione del Piano di cui al punto 1) nella Sezione *Amministrazione Trasparente* sul sito Internet istituzionale del Comune di Livorno, all'invio al Dipartimento della Funzione Pubblica della Presidenza del Consiglio dei Ministri per la pubblicazione sul relativo portale e ne coordini il monitoraggio;

7) di precisare che il Piano dettagliato degli obiettivi (PDO)/Piano della performance 2024-2026, parte integrante del PIAO 2024-2026, è costituito dai seguenti documenti di cui al punto 1 del dispositivo:

- Premessa e Schede di previsione degli obiettivi (allegato 1.2);
- Beni immobili di proprietà comunale (allegato 1.3);
- Beni del Demanio marittimo in uso al Comune di Livorno (allegato 1.4);

8) di dare atto delle Tavole grafiche relative ai beni immobili di proprietà comunale, allegato A parte non integrante della presente deliberazione;

9) di dare atto, in relazione agli incarichi Dirigenziali conferiti dal Sindaco, dei Responsabili dei Servizi e Centri di Responsabilità, ai sensi del comma 1, art. 169 del D.Lgs. 267/2000, come segue:

Codice CdR	Descrizione CdR	Responsabile CdR
S000	Direzione Generale	Nicola Falleni (Direttore Generale)
S100	Segreteria Generale	Angelo Petrucciani (Segretario)

		Generale)
S200	Indirizzo Organizzazione e controllo	Massimiliano Lami
S400	Servizi Finanziari	Alessandro Parlanti (ad interim)
SPNRR	Coordinamento attuativo PNRR	Roberto Pandolfi
S500	Avvocatura civica	Susanna Cenerini
S600	Polizia Locale	Annalisa Maritan
S650	Protezione civile e demanio	Lorenzo Lazzarini
D110	Edilizia privata e SUAP	Michela Cadau
D120	Urbanistica, Programmi complessi e Porto	Camilla Cerrina Feroni
D130	Urbanizzazioni, Infrastrutture e mobilità	Luca Barsotti
D140	Sviluppo, valorizzazione e manutenzioni	Leonardo Gonnelli (ad interim)
D150	Impianti tecnologici	Daniele Agostini
D170	Ambiente e Verde	Leonardo Gonnelli
D210	Istruzione e Politiche giovanili	Michela Casarosa
D220	Politiche sociali e sociosanitarie	Caterina Tocchini
D260	Attività culturali, turismo, musei e fondazioni	Giovanni Cerini
D270	Anagrafe e demografici	Barbara Cacelli
D310	Contratti Provveditorato Economato	Rosalba Minerva
D320	Entrate e revisione della spesa	Alessandro Parlanti
D340	Società partecipate e patrimonio	Enrico Montagnani
D350	Sviluppo economico e Sportello Europa	Michela Cadau (ad interim)
D360	Sistemi informativi	Stefano Lodi Rizzini

10) di assegnare ai suddetti Dirigenti gli obiettivi, i beni immobili di proprietà comunale e i beni del demanio marittimo in uso al Comune di Livorno, secondo quanto riportato negli allegati 1.2, 1.3 e 1.4, parti integranti del PIAO 2024-2026;

11) di dare atto delle risorse finanziarie e di personale già assegnate ai Dirigenti con il PEG 2024-2026 di cui alla propria deliberazione n. 926 del 29/12/2023 e successive modifiche e integrazioni, risorse funzionali al conseguimento degli obiettivi del PEG 2024-2026 e del PIAO 2024-2026;

12) di richiamare quanto stabilito con propria deliberazione n. 926 del 29/12/2023 relativamente all'utilizzo, alle variazioni, alle verifiche e al monitoraggio delle risorse finanziarie;

13) di autorizzare i competenti uffici:

a) nei casi in cui da procedure assuntive di vincitori e/o scorrimento di proprie graduatorie dovessero verificarsi economie imputabili ad assunzioni di personale già dipendente dell'Amministrazione in categoria inferiore o nei casi in cui da attuazione turn over dovessero verificarsi mutate esigenze a poter procedere, ad invarianza di spesa, ad assunzioni anche in categorie e profili diversi da quelli di provenienza mediante

scorrimento di proprie graduatorie, nel pieno rispetto della normativa di riferimento ed, in ogni caso, in esito all'attuazione di quanto previsto dall'art. 34-bis del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165”;

b) a fronte di cessazioni in Area OE (ex ctg. B) ad assunzioni in Area IS (ex ctg. C) ove necessarie nell'organizzazione complessiva del servizio;

c) a procedere in sede di rendicontazione dello stato di attuazione del DUP a dare adeguata e completa informativa al Consiglio Comunale in ordine alle sopra declinate lettere a e b;

14) di assegnare gli obiettivi specifici di secondo livello trasversali, secondo quanto riportato di seguito:

-2024\_T900\_01\_PIAO-Direzione, coordinamento e monitoraggio della realizzazione del Piano di ripresa e resilienza “Next Generation Livorno”, al Direttore Generale; al Dirigente del CdR "Ambiente e Verde" in qualità di coordinatore del Dipartimento lavori Pubblici e assetto del Territorio e al Dirigente del CdR "Servizi Finanziari”;

-2024\_T900\_02\_PIAO-Attuazione dell'Accordo di Programma per la realizzazione del Nuovo Presidio ospedaliero di Livorno, al Direttore Generale; al Segretario Generale; al Dirigente del CdR "Ambiente e Verde" anche in qualità di coordinatore del Dipartimento lavori Pubblici e assetto del Territorio e ai Dirigenti dei CdR “Urbanistica, Programmi complessi e Porto”; “Urbanizzazioni, Infrastrutture e Mobilità”; “Sviluppo, valorizzazione e manutenzioni”; “Impianti tecnologici”; “Contratti Provveditorato Economato” e “Società partecipate e patrimonio”;

-2024\_T900\_03\_PIAO-Rispetto dei tempi di pagamento, al Direttore Generale; al Segretario Generale e a tutti i Dirigenti dei CdR;

-2024\_T900\_04\_PIAO Realizzazione del “Progetto di revisione della spesa”, al Dirigente del CdR “Entrate e revisione della spesa” e ai Dirigenti dei CdR “Indirizzo Organizzazione e Controllo”; “Polizia Locale”; “Protezione civile e demanio”; “Edilizia privata e SUAP”; “Impianti Tecnologici”; “Politiche sociali e socio-sanitarie”; “Attività culturali, turismo musei e fondazioni”; “Anagrafe e demografici”; “Contratti Provveditorato Economato”, “Sviluppo economico e Sportello Europa”; “Sistemi informativi”;

-2024\_T900\_05\_PIAO-Ricognizione periodica della situazione gestionale dei Servizi Pubblici Locali ai sensi del D.Lgs 201 del 23/12/2022, al Dirigente del CdR “Società partecipate e patrimonio” e a tutti i Dirigenti dei CdR competenti nell'ambito dei servizi pubblici locali di rilevanza economica affidati dal Comune di Livorno;

-2024\_T900\_06\_PIAO-Next Generation Livorno: Rifacimento complessivo del sito web del Comune di Livorno e riprogettazione servizi online per migliorare l'esperienza degli utenti, al Dirigente del CdR “Sistemi informativi”; al Direttore Generale; al Segretario Generale e a tutti i Dirigenti dei CdR;

-2024\_T900\_07\_PIAO-Valorizzazione città pubblica, al Dirigente del CdR "Coordinamento attuativo PNRR" e al Dirigente del CdR "Sviluppo, valorizzazione e manutenzioni”;

15) di stabilire che l'obiettivo trasversale 2024\_T900\_05\_PIAO sarà valorizzato in sede di performance 2024 solamente per i Centri di responsabilità competenti nell'ambito dei Servizi pubblici locali di rilevanza economica del Comune di Livorno individuati a seguito di apposita ricognizione;

16) di individuare la Dirigente del Settore Politiche sociali e sociosanitarie, quale Dirigente incaricata di definire, d'intesa con i Dirigenti dei Settori coinvolti, specificamente le modalità e le azioni finalizzate a realizzare la piena accessibilità, fisica e digitale, all'amministrazione comunale da parte dei cittadini ultrasessantacinquenni e dei cittadini con disabilità, in attuazione di quanto previsto al comma 2-bis dell'art. 6 del D.L. 80/2021 richiamato in premessa, da ultimo modificato con il Decreto Legislativo 13/12/2023 n. 122;

17) di prevedere che le modifiche ai beni immobili di proprietà comunale e ai beni del demanio marittimo in uso al Comune di Livorno assegnati ai Dirigenti con la presente deliberazione saranno adottate dal Direttore Generale con propria determinazione sentiti, rispettivamente, il Dirigente del Settore Società partecipate e patrimonio e il Dirigente del Settore Protezione civile e demanio;

18) di prevedere che le variazioni in corso d'anno dell'impegno dei dipendenti sugli obiettivi saranno effettuate dai rispettivi Dirigenti con proprie determinazioni;

19) di prevedere che le variazioni in corso d'anno dell'assegnazione dei nuovi capitoli agli obiettivi saranno effettuate dal Direttore Generale con propria determinazione, sentiti i Dirigenti interessati;

20) di approvare il peso 2024 degli Obiettivi del PIAO 2024-2026, allegato 1.5, parte integrante e sostanziale del presente atto;

21) di dichiarare il presente provvedimento, con separata ed unanime votazione, immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. 267/2000.

.

.

Letto, approvato e sottoscritto con firma digitale:

Il Vice Segretario Generale S.  
Rosalba Minerva

Il Sindaco  
Luca Salvetti

## Contrassegno Elettronico

TIPO

QR Code

IMPRONTA (SHA-256): 36b67b0ff91eb6d9fcef30affac08345a8a22957e5005d341ad21fa073cc73d7

### Firme digitali presenti nel documento originale

LUCA SALVETTI

ROSALBA MINERVA

### Dati contenuti all'interno del Contrassegno Elettronico

Delibera di Giunta N.49/2024

Data: 30/01/2024

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO INTEGRATO DI ATTIVITÀ E ORGANIZZAZIONE (PIAO) 2024-2026



Ai sensi dell'articolo 23-ter, comma 5, del D.Lgs. 82/2005, le informazioni e gli elementi contenuti nel contrassegno generato elettronicamente sono idonei ai fini della verifica della corrispondenza al documento amministrativo informatico originale. Si precisa altresì che il documento amministrativo informatico originale da cui la copia analogica è tratta è stato prodotto dall'amministrazione ed è contenuto nel contrassegno.



URL: [http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=8a31d6d953f6cb88\\_p7m&auth=1](http://www.timbro-digitale.it/GetDocument/GDOCController?qrc=8a31d6d953f6cb88_p7m&auth=1)

ID: 8a31d6d953f6cb88